di oltre 40 km, compreso il versante sud-est della provincia di Nuoro. In qualche caso le 🦙 pareti e i mobili avrebbero tremato, mentre in qualche paese e in un quartiere di Cagliari le campane delle chiese avrebbero cominciato a suonare. Alcuni isolati del capoluogo sardo sarebbero rimasti al buio per un black-out.

In altri quartieri cittadini i boati sono stati sentiti con limitata intensità. L'osservatorio sismologico di Punta Serpeddi escluse una scossa sismica, mentre le FF.AA. negarono fosse in corso qualsiasi esercitazione, come anche lanci di missili dal poligono interforze di Perdasdefogu. La stazione meteo di Elmas escluse si fosse trattato di fulmini e di tuoni dovuti ad un improvviso temporale in quota. Il prof. Roberto Balia, docente di geofisica all'università di Cagliari, ha affermato: «non può che essere stato un evento artificiale» (doc. 3906).

Un «sigaro» sul pavese

Il sig. Alfredo Lissoni, abitante a Peschiera Borromeo (MI) in via Liberazione 51/B, ci ha scritto una lettera in data 21/11/'88, in cui afferma che, una mattina di primavera del 1978, un mercoledi o una domenica (c'era infatti il mercato in Piazza Cavour) si trovava nel centro di Casteggio (PV), quando, intorno alle 11, mentre la piazza era gremita di gente, vide comparire improvvisamente in cielo «un grosso sigaro dai riflessi metallici», lungo «almeno 200 m», che si trovava ad una quota apparente di 4 o 500 m. L'oggetto si muoveva lentamente da sinistra verso destra. Centinaia di persone sarebbero state testimoni dell'apparizione: gli ambulanti, i passanti presenti in piazza, i clienti di un bar e molti altri affacciati alle finestre dell'Hotel Roma. D'un tratto, com'era comparso, l'oggetto sarebbe sparito (doc. 3900).

Pubblicato il libro di Dante Minazzoli

È uscito il libro di Dante Minazzoli preannunciato sul GdM 180. Si intitola: «Perché gli extraterrestri non prendono contatto pubblicamente? - Come vede un marxista il fenomeno degli ufo». Chi è interessato può richiederlo a: Editrice Nuovi Autori, via G. Ferrari 14, 20123 Milano. Costa L. 20.000.

COMUNICAZIONI

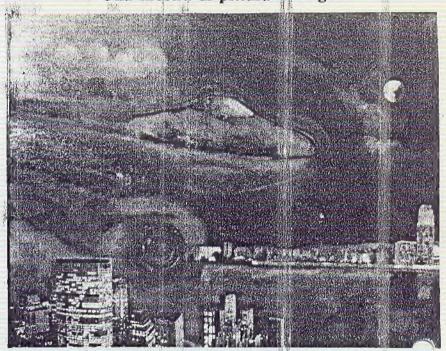
Antico e tradizionale Ordine mistico Incaico di Goanakauri

Ci troviamo adesso in una nuova Era, quella dell'Acquario, ed è in questi tempi che molte conoscenze tenute segrete in passato (nell'Era dei Pesci) stanno venendo alla

È così che per la prima volta il sapere e gli ammaestramenti dei nostri fratelli Incas stanno emergendo, perché ormai è proprio questo il momento giusto.

Attraverso il libro «Yachay, La dottrina segreta degli In-cas» si tivelano molti arcani, rimasti nascosti per tanto tempo, ma è altresì ovvio che certe altre dottrine si pos-sano tramandare per via orale tra iniziati o tra chi si stia preparando a divenirio. La Grande Conoscenza si trasmette da un'epoca all'al-

Una mostra di pittura ufologica



Mario Bonsignori, rappr. SUF per Pisa e Liverno, abitante in Corso Mazzini 206 a Livorno, ha tenuto dal 30 gennaio al 4 febbraio 1989 un'interessante mostra di pittura su temi ufologici ed esoterici presso il Dopolavoro Postelegrafonici. La mostra ha avuto un notevote su phiblico. Nella foto «Ufo sulla metropol

tra, di luogo in luogo, di gente in gente. Gli ala Centri iniziatici dell'India, dell'Assiria, dell'Egitto, del Tibet, della Grecia, del Perù e del Messico illuminano il mondo intero di una spiendeate luce. La verità si fonda su scritti simbolici e leggende e sien trasmessa ai popoli per la sua continuità in forma di costumi e cerimonie, di tradizioni orali, di arte sacra ed attraverso le invisibili qualità della danza, della musica e dei vari rituali. La si insegna apertamente, dopo una determinata provai a quelli che la van cercando e la si perpetua per trasmissione orale nella cerchia dei sapienti. Dopo un certo periodo i Centrl di iniziazione decadono uno appresso all'altro e l'antica saggezza s'inoltra per vie sotterrance, occultandosi allo sguardo degli indiscreti. Ed anche i detentori di tale sapienza si celissano, rima-

nendo ignoti perfino ai più prossimi; naturalmente non cessano di esistere; sono i Maestri... Ogni tanto emergo-nogni superficie movimenti isolati, che evidenziano come anche al nostri giorni fluisca in qualche profondità interna la poderosa corrente antica della vera conoscenza dell'Essere.

Aprirci la via verso tale flusso di pensiero, poterio incontrare è il compito e la meta della ricerca proprio per-ché, presone contatto, l'uomo può coraggiosamente intraprendere il cammino che intende seguire: soltanto allora rimane il sapere per arrivare ad essere e potere agi-

La tradizione Iniziatica è un'Organizzazione che custodisce le Scienze Sacre e si è manifestata dovunque sotto diverse forme; in altri tempi venne il momento in cui spettò all'America del Sud di rivelarla ed oggi la storia si ripete tornando a risorgere dalle proprie ceneri, come la Fenice, in questo gran continente.

«La Tradizione Iniziatica (per la custodia della Scienza sacra attraverso i tempi) fu trasmessa dagli Ordini Se-greti e fatta conoscere di volta in volta sia pen il tramite dei Maestri sia per quello dei loro Discepoli, i quali formavano gruppi che stettero sempre a fondamento delle grandi civilizzazioni, come gli Iniziati Kaomoles, il Santuario degli Inca, i Templari Toltechi, le Fraterintà Maya, l'Assemblea Lemuriana, la Comunità Druidica, la Fraternità Atlante, il Collegio Egizio, i Gruppi Esseni, i Mo-

nasteri Tibetani». Ezeosi che con pazienza possiamo mubi cretidango i li-risamenti di questa Grande Opera per leggere tra le ri-ghe e per poter captare l'Insognamento Tradizionalistico di Amaru Capac, Maestro dell'Umanità, Deposita-rio delle Antiche dottrine della Tradizione Incaca, al fine di trasmetterle ed adattarle in armonia con le capa tà intellettuali di ciascuna epoca nei luoghi e nei cen di iniziazione della nostra Grande e Bella terra di An

rica, che giù da ora sono di nuovo attivi. I tempi di fluce sono arrivati e tutti i veri studiosi han ormai a poi etta di mano il Centro iniziatico, sol che si prenda fluppegno di farci degni gi essere accolti

La Luce è ga tutti indistintamente: o si sa? Il momen è propizio approfittiamone; i Maesta di sono vicini, p pariamo i instri animi al loro incontro ed intraprend mo il caminino dell'Iniziazione; alla piatica attiva del ro insegnații înti seguiră la Realizzazione Interiore, c contribuira e creare una Nuova Stitpe, quella Latin Americana è ssa avrà la direzione du ante questo muo cielo conoggiuto come l'Età d'Oro

Desidero estatique ardentemente chesquest'Opera de Tradizione fincaica perpetui la Tradizione dei nostri Fi telli Maggiori e possano gli spiriti nobili dei mondo dirizzarsi nell'infinita via della Sacra Tradizione Iniz

Per una Tegra unita nella saggezza

«Antico e diradizionale Ordine Mistico Incai. nakauri» Eteazar Campos A., El Tujiante 204, Urb. I lermo, Tru llo (Peru).

Resoconti di conferenze

Il giornalisia Gabriele Petromilli ci comunica che giorni 13 e 14 febbraio 1989 si è svolto ad Ancona il Convegno di Studi Templari, organizzato dalla sede : conetana della «Libera Università Comunitaria I Te conctana della «Libera Universita Comunitaria I re-plari» e cipi il patrocinio della Regione Marche. La n nifestazione ha visto l'intervento di esponenti nazion dell'Ordine Femplare. Nel corso delle giornate di stu-sono stati necati argomenti storici ed esoterici attine alla realtà implare antica e moderifa, attraverso le curate relationi di validi studiosi del ettore. Gabriele tromilli, d'ganizzatore del Convegno, ha parlato su finzione le feraria riguardante i Tenpolari ne «Il Pen le di Fougault». Punto base dell'attività dell'ordine i cura di offenere il superamento della bolla di Cleme V, «Vox Clamantis in excelso», che aveva decretato sospensioni dell'Ordine dai «quadri religiosi» della Cl